

Questo weekend si correrà la terza prova del campionato del mondo di Formula 1, sul circuito del Sakhir, in Bahrain, sicuramente uno dei circuiti più impegnativi per i freni. Le gare sul tracciato di Sakhir, lungo 5412 metri e circondato dal deserto, sono caratterizzate da elevate temperature ambientali che innalzano il grip meccanico e rendono difficile lo smaltimento del calore generato in frenata.

Quest'aspetto, unito alla presenza di numerose frenate ad elevata energia e a breve distanza tra loro, fanno di Sakhir un banco di prova molto duro per tutti i componenti dell'impianto frenante continuamente stressati dalle alte energie e dalle temperature infernali. L'usura elevata dei materiali d'attrito è il maggior pericolo da evitare se si vuole portare a termine il Gran Premio. Brembo calcola che per ogni giro, il 17% del tempo è speso in frenata.

